



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

ORDINANZA N. 134
Protezione civile generale n.2/2015

Lavagna, 27/10/2015

Oggetto: Disposizioni in materia di protezione civile in merito ai messaggi di allerta meteo idrologica / idraulica per piogge diffuse o temporali di livello gialla, arancione e rossa. Norme comportamentali di autoprotezione da adottare sul territorio comunale da parte della popolazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile.

ORDINANZA DEL SINDACO

IL SINDACO

Viste:

- la Legge del 18 maggio 1989 n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) che, individua l'attività di prevenzione e di allerta svolta dagli enti periferici operanti sul territorio e s.m.i.;
- la Legge del 24 febbraio 1992 n.225 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile), che individua le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n.112 che conferisce funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n.59;
- la Legge Regionale del 17 febbraio 2000 n.9 che adegua la disciplina e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio; in particolare l'art.6 prevede, al comma 1 che i Comuni concorrano all'organizzazione delle attività di protezione civile nel rispetto della disciplina stabilita dall'art.15 della L.225/92 e dell'art.108 del D.Lgs. 112/98 ed ad essi spetta la competenza di "fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1057 del 06.10.2015 di approvazione della nuova procedura operativa di "Aggiornamento del sistema di allertamento" per la Regione Liguria e delle "Linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di protezione civile"
- il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.07 del 11.02.2014 in corso di adeguamento alla sopra detta deliberazione regionale.

Considerato che:

- recenti eventi alluvionali hanno colpito il territorio ligure causando ingenti danni alle persone e alle cose interessando anche porzioni di territorio non evidenziate come a rischio nelle cartografie dei Piani di Bacino;
- il Signor Prefetto di Genova con nota prot. 43465 del 22.11.2011 ha sottolineato la necessità di emanare ordinanze che riportino le norme minime precauzionali da porre in atto da parte della popolazione nelle aree a maggior rischio;
- la Regione Liguria in conseguenza dei suddetti eventi alluvionali ha emanato le Deliberazioni di Giunta n.1489 del 06/12/2011, n.1657 del 29/12/2011, n.17 e 34 del 13.01.2012, n.678 del 05.06.2012 con le quali in particolare ha disposto che i Comuni verifichino l'adeguatezza dei piani



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

di emergenza e che procedano ad una ricognizione degli elementi presenti nelle aree a rischio, nonché alla indicazione di norme comportamentali alla popolazione da adottare in caso di emergenza;

- si è attivata la ricognizione nelle ampie zone, anche densamente abitate, degli elementi presenti nelle aree a rischio come definite dal vigente Piano di Bacino quali a maggior rischio e come accertate dal Comune;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004 n. 877, approva la “ Carta della Criticità ad uso di Protezione Civile ” che individua tra le altre criticità le fasce inondabili tratte dai Piani di Bacino, nonché le aree a pericolosità di frana;

- l'articolo 150 del Codice di Procedura Civile che consente, “quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti”, la notificazione per pubblici proclami.

Richiamata e confermata l'ordinanza sindacale n.122 del 15.10.2012 per quanto concerne la ricognizione degli elementi presenti nelle aree a rischio;

Considerato che la Giunta Regionale n.1057 del 06.10.2015 in sede di approvazione della nuova procedura operativa di “Aggiornamento del sistema di allertamento” e delle “Linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di protezione civile” assegna il Comune di Lavagna, nella **zona di allertamento “C”**, per quanto attiene la classificazione Nivologica definito “ costiero “ e per quanto concerne la classificazione idrologica identifica la presenza di bacini piccoli (essendo presenti aste di torrenti che drenano aree inferiori a 15 Km². oltrechè piccoli rii e reti fognarie I° classe) e con la presenza dell' asta fluviale Entella (che drena aree superiori ai 150 Km². qualificato bacino grande III° Classe).

Atteso che lo schema approvato dalla Regione Liguria identifica una nuova organizzazione in tre fasi operative: attenzione, pre-allarme, allarme e colori: **verde nessun allerta, livelli di ALLERTA gialla, arancione e rossa** che per quanto riguarda le criticità meteo-idrologiche e idrauliche del territorio evidenziano:

- l'evento meteorologico previsto dal colore **verde nessun allerta**, presenta uno scenario con assenza di fenomeni significativi prevedibili non escludendo a livello locale nel caso di rovesci e temporali fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati e piccoli smottamenti, caduta massi con eventuali danni puntuali;

- l'evento meteorologico previsto dall'**Allerta gialla (1)** determina uno scenario idrologico che configura effetti al suolo localizzati di erosione e frane superficiali, ruscellamenti, innalzamento dei livelli di piccoli o medi bacini con piccole inondazioni per effetto di criticità locali, scorrimento superficiale di acque, caduta massi scenario comunque di elevata incertezza previsionale per quanto attiene i temporali con possibili effetti dovuti a fulminazioni, grandinate, raffiche di vento.

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali;

- l'evento meteorologico previsto dall'**Allerta arancione (2)** determina uno scenario idrologico/idraulico che configura il verificarsi di fenomeni diffusi di instabilità di versante, frane e significativi ruscellamenti con trasporto di materiali, significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei torrenti in grado di provocare fenomeni di inondazione nelle aree limitrofe caduta massi e interessamento degli argini con erosione delle sponde per quanto attiene i temporali con possibili effetti dovuti a fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento. **Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.**



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

- l'evento meteorologico previsto dall'**Allerta ROSSA (2)** determina uno scenario idrologico/idraulico caratterizzato da numerosi e/o estesi fenomeni diffusi di instabilità di versante anche profonda e di grande dimensione, frane superficiali e ingenti ruscellamenti con diffuso trasporto di materiali, rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei torrenti in grado di provocare fenomeni di inondazione anche in aree distanti, caduta massi e interessamento degli argini con erosione delle sponde divagazione dell'alveo, occlusione di ponti. **Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.**

- lo stato di allerta è pubblicato sul sito informatico del Comune e comunicato alla popolazione mediante i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza quali radio, televisione, ove non già segnalato, cartelloni informativi, mezzi acustici mobili e ogni altro mezzo ritenuto idoneo in particolare si **conferma il modello organizzativo e le procedure già previste dal piano di protezione civile vigente (nelle more di suo adeguamento) e precisamente in casi di colore verde normale attività di prevenzione e controllo in capo alla struttura, in caso di ALLERTA GIALLA (procedura codificata allerta 1) in casi di ALLERTA ARANCIONE e ROSSA (procedura codificata allerta 2).**

Ritenuto opportuno e necessario mantenere e sviluppare un alto livello di informazione delle strutture comunali e della cittadinanza a livello centrale e nelle frazioni, rafforzando la consapevolezza della popolazione che ivi risiede e/o di coloro che operano in edifici ricadenti nelle aree potenzialmente a rischio, tramite una più consapevole e partecipata conoscenza dei comportamenti responsabili da tenersi in occasione di eventi calamitosi.

Rilevato che:

-in esecuzione di quanto sopra sono state considerate zone soggette a inondazione quelle individuate dai Piani di Bacino, dalle cartografie approvate e dalle tavole redatte a seguito di sopralluoghi effettuati, dai tecnici della Civica Amministrazione, quelle interessate dal recente fenomeno alluvionale dell'autunno 2014 pubblicate sul sito del Comune di Lavagna che permettono una puntuale e conoscenza del territorio e informazione ai cittadini interessati.

Che di fatto sono definite con la precedente ordinanza sindacale di protezione civile n.122/2012 :

- le zone interessate ubicate e che interessano tutta la piana del centro cittadino ivi comprese le aree a questo adiacenti e periferiche non sopraelevate, la Borgata Moggia sino al confine con il Comune di Cogorno come indicato nella Tavola n.1 Entella – Fravega (allegato n.1), la Frazione di Cavi Borgo come indicato nella Tavola n.2 Barassi (allegato n.2) in conformità anche alle specifiche tabelle di censimento dei locali interrati e seminterrati per singole unità immobiliari (allegati n. 4 – n. 5 – n. 6) e tutte le aree adiacenti a corsi d'acqua tombinati e/o a cielo libero lungo la fascia costiera (per una fascia di ml. 50 dall'asse dell'alveo) come indicato nella Tavola n.3 Rii significativi (allegato n.3).

Che conseguentemente si rende necessario adottare specifiche norme minime comportamentali quali misure precauzionali per tutta la popolazione da osservarsi **tassativamente nelle zone suddette** soggette a possibile inondazione in concomitanza con l'emanazione dello stato attenzione, pre-allarme, allarme o allerta meteo da parte della Regione Liguria fermo restando le



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

norme di autoprotezione per tutta la cittadinanza anche temporanea quali “Buone Regole da applicare per la propria incolumità e dei propri beni”.

Ritenuto di rinviare a ulteriori specifici provvedimenti puntuali ove del caso, nel rispetto delle indicazioni e procedure del piano di protezione civile per quanto attiene la gestione degli altri eventi quali mareggiate, tsunami, nivologico, terremoti e quant'altro;

Visto e applicato l'art.54 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si richiama integralmente ai fini cautelativi per la pubblica incolumità:

DISPONE

Alla Struttura comunale - che lo stato di allerta sia pubblicato sul sito informatico del Comune e comunicato alla popolazione mediante i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza quali radio, televisione ove non già segnalato, cartelloni informativi, mezzi acustici mobili e ogni altro mezzo ritenuto idoneo in particolare si conferma il modello organizzativo e le procedure già previste dal piano di protezione civile vigente (nelle more di suo adeguamento) e precisamente in casi di **colore verde normale attività di prevenzione e controllo in capo alla struttura, in caso di ALLERTA gialla (procedura codificata allerta 1) in casi di ALLERTA arancione e rossa (procedura codificata allerta 2).**

A tutta la popolazione, si raccomanda in concomitanza dell'attivazione dell'Allerta idrologica/idraulica per piogge diffuse temporali, di livello gialla (1), arancione e rossa (2) l'osservanza degli avvisi specificatamente emanati e le sotto riportate norme comportamentali che costituiscono misure precauzionali di protezione civile.

Gli abitanti e cittadini tutti presenti nelle zone ubicate nella piana del centro cittadino ivi comprese le aree a questo adiacenti e periferiche non sopraelevate, la Borgata Moggia sino al confine con il Comune di Cogorno (corsi d'acqua di riferimento Entella – Fravega ed affluenti e subaffluenti), la Frazione di Cavi Borgo (corso d'acqua di riferimento Barassi ed affluenti e subaffluenti) e tutte le aree adiacenti a corsi d'acqua tombinati e/o a cielo libero lungo la fascia costiera (per una fascia di ml. 50 dall'asse dell'alveo) in conformità anche alle specifiche tabelle di censimento dei locali interrati e seminterrati per singole unità immobiliari e le planimetrie allegate all'ordinanza di protezione civile n.122 del 15.10.2012 e a quello interessate dall'evento alluvionale 2014 pubblicate sul sito del comune **devono tassativamente:**

Prima dell'evento meteorologico previsto e fino al suo verificarsi ovvero fino alla revoca:
allerta GIALLA:

- evitare di occupare o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
- predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

- porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento (parcheggi di cornice, viabilità sopraelevate sempre negli appositi stalli);
- interruzione di tutte le attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari;
- rispettare eventuali restrizioni e limitazioni di transito o uso di aree pubbliche emesse dall'autorità locale riguardanti viabilità e attività in alveo (interdizione d'uso di strade, ponti, passerelle, guadi, sottopassi, etc.) che hanno lo scopo di salvaguardare da zone ad alta pericolosità specifiche del territorio (es: frane attive, zone depresse in prossimità di piccoli rii/canali, etc.) o facilitare l'eventuale intervento dei soccorsi;
- in caso di forti piogge già in atto o rapidi innalzamenti dei corsi d'acqua e/o allagamenti, allontanarsi dalle zone a rischio privilegiando sempre la salvaguardia della vita rispetto ai beni.
- allontanarsi e non sostare su passerelle e ponti e nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- **in Allerta ARANCIONE e ROSSA (massima allerta) oltre a quanto sopra**
- **limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità considerando che attraversamenti e ponti potrebbero essere chiusi e interdette o chiuse attività specifiche (scuole, mercati, manifestazioni, eventi sportivi ect.);**
- **rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;**
- **non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;**
- **prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla TV e da tutte le altre fonti di informazione;**
- **verificare gli aggiornamenti della situazione evidenziata nei pannelli luminosi (ove presenti) e nella cartellonistica;**
- **consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it – allerta on line);**
- **consultare il sito del Comune di Lavagna – protezione civile www.comune.lavagna.it.**

ORDINA

Al verificarsi e durante l'evento meteorologico:

- allontanarsi dai locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili e non rientrarvi fino a cessato evento;
- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti nei sottopassi;
- limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari, tenendo anche conto che durante il periodo di stato di **allerta ARANCIONE** le scuole e le strutture assimilabili, palestre e centri sportivi in base alla collocazione territoriale e alle indicazioni del Centro Operativo potranno essere chiuse e sospesa l'attività come pure sospesi gli eventi all'aperto, manifestazioni, i mercati rionali settimanale e tematici. **In allerta ROSSA le scuole e le strutture assimilabili, palestre e centri sportivi saranno chiuse e sospesa l'attività didattica, gli eventi all'aperto, manifestazioni, eventi ed il mercato giornaliero e settimanale e tematici saranno sospesi.** Nel caso lo stato di allerta subentrasse ad attività didattica iniziata o evento in corso, i dirigenti scolastici e/o organizzatori evento si attiveranno al fine di garantire la sicurezza degli studenti all'interno dell'istituto e degli utenti dell'evento all'interno della struttura evitando uscite anticipate degli stessi, adottando le misure necessarie previste dai rispettivi piani di sicurezza e



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

provvedendo qualora necessario allo stazionamento all'interno anche dopo l'orario delle lezioni e/o della manifestazione, conducendoli ai piani alti o aree in sicurezza ed impedendone l'uscita all'esterno qualora l'uscita comportasse rischi evidenti seguendo rigorosamente le indicazioni del centro operativo;

- i ponti attraversamenti in genere possono essere chiusi;
- rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in un ambiente sicuro;
- non tentare di raggiungere la propria abitazione, ma cercare riparo presso la postazione più vicina e sicura;
- staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purchè tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano predetto o in locali inondabili;
- divieto di tutte le attività in alveo e nelle aree adiacenti;
- prima di abbandonare la zona in sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla Tv;
- verificare gli aggiornamenti della situazione evidenziata nei pannelli luminosi e nella cartellonistica e sul sito informatico del Comune – Protezione Civile;
- consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it – allerta on line);
- consultare il sito del Comune di Lavagna – protezione civile www.comune.lavagna.it.

In caso di intensa fulminazione:

1. se si è all'aperto, senza ripari nelle immediate vicinanze, accucciarsi, tenendo i piedi il più uniti possibile e con la testa tra le ginocchia; può essere utile isolarsi dal terreno con qualsiasi materiale isolante a disposizione (es. uno zaino asciutto). Se si è in gruppo, sparpagliarsi per evitare la propagazione di scariche elettriche tra vicini. Non ripararsi sotto gli alberi isolati, specie se alti; il bosco fitto è meno pericoloso, purché si rimanga lontano dai tronchi o dai rami bassi. Liberarsi da qualsiasi oggetto metallico ponendolo ad una certa distanza e cercare di evitare tutte le strutture metalliche, come per esempio i piloni, tettoie aperte, cabine telefoniche;
2. se si è al mare stare distanti dalle barche e dalla spiaggia perché gli ombrelloni e gli alberi delle imbarcazioni possono attirare i fulmini. Non entrare in contatto con specchi d'acqua (piscine, fiumi). Se si è sorpresi da un temporale quando si è in acqua, tornare subito a riva. Se si è in barca e non è possibile un rapido rientro, rimanere accovacciati evitando il contatto con l'acqua;
3. se si ha la possibilità, rifugiarsi in macchina, chiudendo bene i finestrini, evitando di toccare le portiere del veicolo. La macchina è una "gabbia di Faraday" per cui il fulmine percorre la superficie dei conduttori scaricandosi nel terreno non toccando tutto quello che c'è all'interno dell'abitacolo;
- 4 se si è in casa, chiudere bene le finestre e ricordarsi di staccare tutti i dispositivi elettrici. Poiché i fulmini tendono a seguire i circuiti elettrici, evitare di toccare radio, telefono, computer;
5. evitare i luoghi ove può formarsi una colonna d'aria calda poiché essa costituisce un buon conduttore elettrico; durante i temporali, pertanto, evitare di accendere fuochi e non sedersi vicino ai camini, anche se spenti.



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

Nel caso in cui lo stato di allerta (gialla, arancione e rossa) intervenga ad evento meteorologico in corso devono essere messe in atto le misure di cui al precedente paragrafo.

DISPONE

Le planimetrie allegate alla ordinanza n.122/2012 sopra richiamata e pubblicata sul sito e le relative tabelle di riferimento costituiscono integrazione puntuale del piano di prevenzione e emergenza di protezione civile vigente quale quadro conoscitivo di pericolosità idraulica come pure le planimetrie relative all'alluvione ottobre 2014 e in tali ambiti devono essere quindi osservate tassativamente le misure e indirizzi cautelari previsti dalla presente ordinanza in termini di prevenzione e protezione.

Tali atti costituiscono nelle more di verifica di coerenza con la pianificazione urbanistica tavole di base ed analisi preliminare per la verifica di coerenza delle iniziative previste dagli strumenti di pianificazione per la ricollocazione degli elementi a maggior rischio e/o assunzione di accorgimenti finalizzati a rendere gli immobili il più possibile compatibili con l'inondabilità mediante accorgimenti tecnico costruttivi finalizzati a riduzione del rischio dei locali e edifici esistenti e interventi di previsione.

DISPONE ALTRESI'

- 1) Che la presente Ordinanza Sindacale abbia efficacia immediata ai sensi dell'art.21 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, venga affissa e resa consultabile sito del Comune di Lavagna e venga diffusa secondo le modalità per mezzo di comunicato stampa, siti web, liste e-mail, pubblici manifesti ed ogni altro strumento di comunicazione di ordine generale.
- 2) Di inviare il presente provvedimento per conoscenza:
 - Alla Prefettura di Genova.
 - Alla Regione Liguria Settore – Protezione Civile.
 - Alla Città Metropolitana di Genova.
 - Alla Questura di Chiavari.
 - Alla Stazione Carabinieri di Lavagna.
 - Alla Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Lavagna.
 - Alla Capitaneria di Porto DELEMARE Lavagna.
 - Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova.
 - All' ASL 4 Chiavarese.

MANDA

Al Servizio comunicazione per la diffusione del presente provvedimento per mezzo di comunicati stampa, siti web, liste e-mail ed ogni altro strumento di comunicazione di ordine generale;

Al Servizio Attività Produttive per quanto di rispettiva competenza alla comunicazione alle Associazioni di categoria dei consumatori e dei Commercianti, nonché alla Camera di Commercio e specificatamente agli operatori del mercato settimanale e giornaliero;

Al Servizi Tecnici, Amministrativi e Sociali per la attivazione e comunicazione che riguarda le unità immobiliari di interesse generale quali asili, scuole, impianti sportivi ed altri locali aperti al pubblico, sociali, socio-assistenziali e ospedalieri ubicate negli edifici o immobili ricompresi nelle



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Servizi Tecnici Territoriali
Protezione Civile

zone interessate dalla presente ordinanza affinché adottino quanto previsto dai rispettivi piani evacuazione e/o messa in sicurezza , **in caso di evento** quanto da questi e dalla presente previsto:

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

- al Tribunale Amministrativo della Regione Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso;
- al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Pietro Boricelli

IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Sanguineti)

